Associazione LEM-Italia

Partner del Portale delle Lingue

d'Europa e del Mediterraneo (LEM) www.portal-lem.com

La Rete dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia è un progetto di sviluppo locale delle aree alloglotte d'Italia, ideato dall'Associazione LEM-Italia e dal CEiC, il Centro Etnografico Campano. Questa Rete è strettamente legata alla Carovana della memoria e della diversità linguistica, lanciata nel settembre 2013. www.parchietnolinguistici.it

L'Associazione culturale LEM-Italia nasce nel 2008 per sostenere il progetto franco-italiano LEM, l'enciclopedia evolutiva delle lingue d'Europa e del Mediterraneo (nazionali, ufficiali, regionali, locali o minoritarie).

Le azioni sviluppate dall'Associazione LEM-Italia sono a carattere di ricerca scientifica, di divulgazione, di cooperazione e di formazione.









Università Francofona dell'Italia del Sud

JFIS FAETO 2015

UNIVERSITÀ FRANCOFONA DELL'ITALIA DEL SUD

CORSI DI LINGUA FRANCESE E DI LINGUA FRANCOPROVENZALE dal 12 luglio al 26 luglio 2015

"L'Università francofona dell'Italia del Sud" offre ai partecipanti, in un ambiente franco-italiano, dei corsi di lingua francese di alto livello, tenuti da professori di lingua madre estremamente qualificati, in uno spirito di scambio culturale e di convivialità. Inoltre, offre l'occasione di conoscere la lingua francoprovenzale con corsi tenuti da insegnanti di lingua madre.

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Numero totale di ore d'insegnamento: 75 h di lingua francese; 13 h di approccio alla lingua francoprovenzale.

Organizzazione dei corsi di francese:

Sei giorni a settimana, 6/7 ore d'insegnamento al giorno, così suddivise: 4 ore, comprensione scritta e orale, espressione scritta e orale (corsi basati sulle prove richieste per il DELF B2 e DALF C1); 2/3 ore di esercitazioni, laboratori di scrittura, ateliers di teatro

Ogni giorno, in alternanza, proiezioni di film francesi e cineforum, conferenze, récitals, incontri, dibattiti.

Livelli del CECRL (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) proposti: intermedio (B2) e avanzato (C1). Numero di studenti per corso limitato (max 20). Aperto a studenti e non studenti di età non inferiore a 18 anni. Test preliminare per chi non può dimostrare il proprio livello di conoscenza della lingua francese.

Organizzazione dei corsi di lingua francoprovenzale:

-l ora ogni pomeriggio in alternanza: studio della grammatica, storia, geografia, laboratori di scrittura, comprensione scritta ed orale, espressione scritta ed orale.

Al termine del Corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Aperto a studenti e non studenti di età non inferiore a 18 anni.

IL COSTO DEL CORSO E': 460 euro

La quota comprende: iscrizione, corsi, laboratori, cinema, attività culturali, alloggio (presso abitazioni provenzali), trattamento di mezza pensione, escursioni, intrattenimenti.

Per coloro che non intendono soggiornare in loco il costo del corso è di 310 euro.

Il Corso partirà solo se si raggiungerà il numero minimo di 30 iscritti. Dopo l'esame di verifica alla fine del Corso sarà rilasciato un attestato di certificazione delle competenze linguistiche raggiunte.

Inizio dei corsi: 13 luglio 2015

Test preliminare il **12 luglio** per determinazione del livello

www.associazionelemitalia.org/cooperazione-internazionale.html e versando al più presto la quota d'iscrizione per non rischiare di essere esclusi [le iscrizioni scranno imperativamente chiuse al raggiungimento del 40° iscritio. In caso di non raggiungimento del numero minimo di iscrititi, le quote d'iscrizione saranno imperativamente chiuse al raggiungimento del 40° iscrizione caranno imperativamente chiuse al raggiungimento del 40° iscrizione saranno naturalmente restituite). Le quote d'iscrizione sono da versare a: Associazione LEM-Italia Banca dell'Adriatico, Filiale di Teramo Corso S. Giorgio (4101) conto n. 1000/101370 IBAN: IT8010574815300100000101370 Causale: Iscrizione UFIS2015 + Nome e Cognome
Per ulteriori informazioni: info@associazionelemitalia.org

Con la gentile collaborazione di LEM-Italia e DORIF-Università

UFIS - Università Francofona dell'Italia del Sud

È giunta alla seconda edizione 1'Università Francofona dell'Italia del Sud (UFIS), che offre corsi di lingua francese di alto livello tenuti da insegnanti madrelingua in una cornice particolarmente originale, un'isola alloglotta del Sud Italia, Faeto (FG), piccolo mondo di lingua francoprovenzale immerso nel verde dei Monti Dauni. È qui che la Renaissance Française far scelto nascere l'Université Francophone de l'Italie du Sud. Corsi sia per principianti sia per intermedi-avanzati (livelli B2 e C1 del quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue) si svolgeranno dal 12 al 26 luglio 2015 e saranno aperti a un massimo di 20 partecipanti. Le due settimane di corso intensivo arricchite esercitazioni, ateliers di teatro, conferenze, cineforum lingua francese e dal valore aggiunto che solo il contesto può faetano offrire: un'introduzione alla lingua e alla cultura francoprovenzale. Un'escursione nella vicina realtà francoprovenzale di Celle di San Vito (FG) e di altri centri limitrofi alla scoperta del territorio e dei sapori della concluderà Daunia questa





esperienza di apprendimento e di convivialità. Per maggiori informazioni su iscrizioni e programma si può visitare la pagina

www.associazionelemitalia.org/cooperazione-internazionale.html

Secondo Forum Tramontana 2014-2015

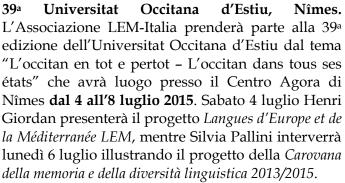
Si è svolto tra Toscana e Abruzzo il secondo Forum internazionale Tramontana nell'ambito del secondo biennio del progetto "Rete Tramontana. L'Eredità culturale delle montagne d'Europa" che ha ottenuto un nuovo cofinanziamento dalla Commissione europea attraverso il Programma Europa Creativa 2014-2020. Le 8 associazioni della Rete si sono incontrate dapprima a Rufina (FI) dal 21 al 24 giugno, accolte dal partner toscano Associazione La leggera. Importante momento di confronto sulla metodologia e sullo stato di avanzamento dei lavori, questo Forum è stato l'occasione per continuare la formazione interna tra le associazioni partner su alcuni settori disciplinari, in particolare in sociolinguistica, antropologia, etnomusicologia e etnocoreologia. Una giornata è stata dedicata alla collaborazione con alcuni funzionari Mediateca CIRDOC di Béziers che ha offerto la sua





collaborazione nella costruzione di un archivio multimediale del progetto Tramontana. Momenti di restituzione dei risultati del progetto sono stati aperti al pubblico. Dal 24 al 27 giugno il Forum si è spostato in Abruzzo, nei comuni di Fano Adriano e Crognaleto (TE). Un incontro istituzionale ha visto la firma del Protocollo d'intesa tra il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'Università di Teramo e le due associazioni abruzzesi del progetto Tramontana, Bambun LEM-Italia con l'adesione dell'Associazione ITACA. La Rete Tramontana ha lavorato ad alcuni aspetti candidatura di un nuovo progetto di ricerca nel quadro della misura di finanziamento Large Project del Programma Europa Cooperation Creativa 2014-2020. In vista dell'allargamento del partenariato la Rete ha già avviato collaborazioni con associazioni di Polonia, Romania e Slovenia. seminari sulla sociolinguistica sull'antropologia culturale e una presentazione pubblica a cura delle Associazioni Bambun e LEM-Italia hanno concluso questo nuovo incontro internazionale nel pomeriggio del 27 giugno a Fano Adriano con la partecipazione della comunità locale.





Per tutte le informazioni sul ricco e interessante programma della 39ª UOE vi invitiamo a visitare la pagina web dedicata <u>www.ieo30.org</u>.

Primo Congresso Mondiale dei Diritti Linguistici (CMDL 2015). Si è concluso con successo il Primo Congresso Mondiale dei Diritti Linguistici, evento scientifico internazionale che ha riunito la XIV Conferenza dell'Accademia internazionale Diritto Linguistico e le IX Giornate dei Diritti Linguistici, e che si è svolto dal 19 al 23 maggio 2015 presso l'Università degli Studi di Teramo. Senza venir meno alla tradizione itinerante del convegno "Giornate dei Diritti Linguistici", il Primo CMDL si è sviluppato lungo sei intense giornate di che hanno animato 1a Facoltà lavoro Giurisprudenza, attrezzata per il servizio di interpretariato simultaneo in tre lingue e nella Lingua dei Segni Italiana, l'isola linguistica arbëresh di Villa Badessa di Rosciano (PE), il Teatro Kursaal











la Sala Magellano dell'Hotel Europa di Giulianova. Oltre 100 gli interventi dell'intenso programma di lavoro che ha chiamato a raccolta studiosi provenienti da circa 30 paesi del mondo attorno ai diritti linguistici. Tanti i temi toccati e le situazioni illustrate in Europa e fuori dall'Europa. Il grande numero di adesioni conferma che gli argomenti affrontati rispondono a più di una approfondimento scientifico esigenza all'urgenza di conservazione e valorizzazione dei patrimoni linguistici. Il Congresso ha ospitato il Terzo Salone della diversità linguistica con la presenza di circa venti tra associazioni, enti, riviste specializzate, società e singoli individui che lavorano nel segno della promozione e della tutela della diversità linguistica e culturale. Il Salone ha costituito un'occasione ulteriore di incontro tra il territorio e l'accademia permettendo l'incontro tra studiosi e operatori di sviluppo locale. Pause caffè tematiche (caffè occitano, caffè franco-provenzale, caffè Tramontana) hanno messo all'onore alcune delle realtà intervenute al Salone, dando così modo di far conoscere importanti progetti di promozione locale nati dalla valorizzazione dei patrimoni culturali materiali e immateriali.

Il Congresso si è articolato anche attraverso tavole rotonde e dibattiti di approfondimento. Uno di questi importanti momenti di confronto è stato dedicato alla presentazione della proposta di legge statale per il riconoscimento della minoranza romanì come minoranza linguistica storica, alla presenza di studiosi provenienti da numerosi paesi del mondo che hanno accordato il loro sostegno e contributo all'iniziativa. Il testo della proposta di legge, a cura del Presidente della Fondazione Romanì Italia, Nazzareno Guarnieri, dei Proff. Giovanni Agresti Federico Roggero e dell'Università degli Studi di Teramo e della Prof.ssa Valeria Piergigli dell'Università degli Studi consultabile è http://romacultural.com/. Invitiamo tutti i nostri lettori a intervenire nel dibattito e a diffondere



questa proposta di legge. Non solo momenti accademici, ma anche artistici hanno animato il CMDL. La sera del 20 maggio presso il Teatro Kursaal di Giulianova si è tenuto il Concerto Sún Nà Tour di Max Fuschetto, Antonella Pelilli, Valerio Mola con la presentazione del disco Sún Nà. Il 21 maggio il Congresso si è spostato a Villa Badessa di Rosciano (PE) dove i partecipanti sono stati accolti dal Presidente dell'Associazione Culturale Villa Badessa, Giancarlo Ranalli. dai membri dell'Associazione, dal Sindaco di Rosciano Alberto Secamiglio, dal Consigliere comunale Costantino De Micheli e dalla comunità locale. Dopo la visita della piccola chiesa della Madonna Odigitria e del Museo etnografico di Villa Badessa, i lavori del Congresso sono continuati nella Sala Consiliare del Comune di Rosciano, dove non sono mancate le interpretazioni nella Lingua dei Segni Italiana, garantite anche in altre sessioni del Congresso presso l'Università di Teramo. In serata si è tenuta presso l'Hotel Europa di Giulianova una riunione sull'internazionalizzazione di ateneo alla quale, su della Prof.ssa Paola Pittia, Delegato all'Internazionalizzazione di Ateneo dell'Università di Teramo, hanno preso parte i ricercatori intervenuti al CMDL in rappresentanza dei loro atenei per valutare insieme le possibilità di cooperazione e collaborazione internazionale.

Il Congresso si è concluso il 23 maggio con la presentazione della proposta, a cura dell'Associazione LEM-Italia, di una bandiera della diversità linguistica.



Archivio newsletter:

http://associazionelemitalia.org/archivio-news.html

Facebook Twitter

Diventa Socio LEM-Italia:

http://associazionelemitalia.org/soci.html

Fai una donazione:

www.associazionelemitalia.org/donazioni.html

Renata De Rugeriis, Silvia Pallini